"Incontro con le Regioni e le Province Autonome"
Resoconto della riunione del 20 giugno 2016

Il 20 giugno 2016 si è svolto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, un incontro con le Regioni e le Province Autonome, dedicato alla condivisione delle attività di aggiornamento del Portale integrazione Migranti avviate nell'ultimo anno e al proseguimento del confronto e del dialogo per rendere più efficace e integrata la comunicazione sulle iniziative, i progetti e i servizi rivolti ai cittadini migranti.

L'introduzione è stata dedicata alle presentazione dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 e ad un intervento del Capo Missione OIM in Italia, il quale, dopo aver fornito una quadro dei cambiamenti intervenuti nel 2016 nei flussi migratori verso l'Italia, ha sottolineato come l'integrazione socio-lavorativa sia un aspetto fondamentale del sistema complessivo di gestione dei flussi, in tutte le fasi successiva a quella dell'accoglienza. A seguire sono stati illustrati due progetti curati da Italia Lavoro per conto della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione. Il progetto "INSIDE" – azione pilota a valere sul Fondo Politiche Migratorie, di cui sono stati presentati i primi risultati – ha come obiettivo la promozione, su tutto il territorio nazionale, di azioni per favorire l'inserimento socio-lavorativo di persone titolari di protezione internazionale, accolte nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati ("SPRAR"). Sono stati avviati poco meno di 700 tirocini sull'intero territorio nazionale, e soprattutto è stata creata una rete capace di mettere insieme gli attori del sistema SPRAR con quelli del mercato del lavoro. L'Avviso "Percorsi", di prossima pubblicazione, rappresenta un'azione pilota a valere su risorse nazionali (FPM 2015).

L'azione si basa su percorsi di intervento personalizzati, che attraverso lo strumento della dote offrono un pacchetto di servizi finalizzati a promuovere l'accesso al mercato del lavoro dei minori non accompagnati e dei giovani migranti, inclusi richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Si è poi proseguito con la presentazione del Portale Integrazione Migranti nella sua nuova veste concepita per rendere i contenuti più facilmente accessibili (anche attraverso tablet e smartphone) e il sito più navigabile. È stata presentata la nuova grafica e la riorganizzazione della homepage, delle aree e delle pagine interne. È stata illustrata la nuova struttura dell'area dedicata alle Regioni e alle Province Autonome, nella quale sono presenti i seguenti contenuti:

- una scheda sintetica sulla presenza dei cittadini migranti sul territorio, il mercato del lavoro, l'accesso al sistema di welfare, i percorsi di integrazione;
- le informazioni specifiche: notizie di rilevanza regionale, banca dati dei servizi offerti sul territorio, documentazione, normativa regionale, link utili;
- i link agli approfondimenti realizzati dal portale che riguardano il livello regionale;
- la nuova sottosezione dedicata al Piano integrato di intervento regionale, all'interno della quale vengono pubblicate periodicamente le informazioni relative alle attività realizzate nell'ambito della Programmazione Integrata sia a livello centrale (Avviso FAMI) sia territoriale (Avvisi di co-progettazione).

Tra le attività realizzate nel corso dell'anno è stato inoltre presentato l'esito dell'aggiornamento della mappatura delle associazioni migranti presenti sull'intero territorio nazionale, ma consultabile anche su base regionale.

Successivamente è intervenuto il dirigente del MIUR, Ufficio IV - Disabilità, scuola in ospedale e istruzione domiciliare, integrazione alunni stranieri, che ha sottolineato l'importanza della cooperazione interistituzionale ai fini della condivisione e integrazione dei contenuti e delle esperienze positive diffusi attraverso i portali delle istituzioni competenti in materia di integrazione.

A seguire si è svolto un giro di tavolo in cui i referenti delle Regioni e delle Province Autonome hanno espresso i loro suggerimenti e le loro osservazioni. In sintesi:

❖ I referenti regionali hanno dichiarato il loro apprezzamento per la nuova veste grafica e per la riorganizzazione dei contenuti all'interno del Portale Integrazione Migranti, realizzate anche in seguito ai suggerimenti e alle indicazioni da loro espressi in passato.

❖ Il Portale può rappresentare uno snodo tra i differenti livelli territoriali, soprattutto con riferimento alla restituzione di un quadro nazionale delle azioni realizzate su tutto il territorio. A tal fine è stato auspicato un maggior impegno da parte della redazione del Portale al fine di fornire un quadro nazionale esaustivo che possa essere utilizzato da tutte le Regioni, senza doverlo replicare; i referenti regionali, invece, attraverso la segnalazione e condivisione delle informazioni pertinenti (ad esempio esperienze virtuose, opportunità, servizi, notizie, ricerche, progetti, guide), dovrebbero creare attraverso l'alimentazione della pagina dedicata a ciascuna Regione una zona di scambio e mutuo apprendimento.

❖ È stata confermata l'utilità di inserire i *link* alle pagine dei siti istituzionali, ed evitare duplicazioni di informazioni e di contenuti.

❖ È stata richiesta l'elaborazione di linee guida e norme redazionali condivise tra Portale Integrazione Migranti e siti istituzionali regionali.

❖ Le Regioni hanno convenuto sull'utilità di dedicare uno spazio all'interno dell'area Regioni del Portale per descrivere l'organizzazione delle strutture competenti in materia di migrazioni e integrazione in ciascuna regione e realizzare un repertorio della normativa regionale in materia di migrazione e integrazione.

❖ È stato suggerito di organizzare le prossime riunioni anche in modalità videoconferenza al fine di consentire a più referenti di ciascuna Regione/Provincia Autonoma di partecipare ed essere coinvolti più attivamente nelle azioni da compiere. È stata altresì confermata l'utilità di svolgere due incontri all'anno.

❖ È stata chiesta una linea di indirizzo più forte da parte della Direzione Generale al fine di indirizzare le Regioni nella presentazione di proposte progettuali coordinate a valere sulla Avviso FAMI 2014-2020 – Azione 3 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione.

❖ La Regione Emilia-Romagna ha proposto l'allargamento del modello degli Hubspoke della propria Regione a livello nazionale sul tema della migrazione, individuando per ciascuna Regione una tematica specifica da approfondire e implementare nell'ambito del Portale. Tale proposta non è stata però condivisa da tutte le Regioni.

Impegni presi da parte della redazione del Portale:

1) Elaborare e condividere linee guida redazionali entro il mese di settembre 2016.
2) Condividere tutti i materiali di interesse comune, soprattutto quelli disponibili in lingua straniera (es. guide multilingui, link del Portale: http://www.integrazionemigranti.gov.it/GuideMultilingua/Pagine/default.aspx)
3) Dedicare uno spazio nell'area Regioni nel quale raccogliere i documenti approvati in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e in Conferenza Unificata.
4) Integrare la mailing list dei referenti regionali del Portale con i referenti individuati da ciascuna Regione per la collaborazione operativa sul Portale.

Impegni presi da parte delle Regioni/Province Autonome

1) Verificare l'aggiornamento del quadro normativo della propria Regione all'interno dell'area dedicata sul Portale (http://www.integrazionemigranti.gov.it/leregioni/Pagine/default.aspx).
2) Contribuire all'implementazione delle informazioni relative alle azioni attivate attraverso il proprio Programma Operativo Regionale (POR) complementari alle attività della Direzione Generale.
3) Implementare con i documenti che vengono approvati in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e in Conferenza Unificata sui temi delle migrazioni e dell'integrazione l'area dedicata del Portale. Poiché il coordinamento della Commissione è in capo alla Regione Siciliana, il rappresentante della Sicilia si è impegnato in tal senso.
4) Individuare un referente operativo per lo scambio informativo.